RASSEGNA STAMPA
LIBERTAS UDINE
DAL 20 AL 27 GIUGNO

ANNO 2017

Copia di o14d1256283e8d8ec6oa14ff32680d4eo

SAN DANIELE

Le pattinatrici della Libertas celebrano nuovi successi

SAN DANIELE

Nuovo successo per la Asd pattinaggio artistico Libertas di San Daniele: domenica scorsa ai campionati di Roccaraso Linda Flabiano, classe 2007, è salita sul gradino più alto del podio ai campionati nazionali della categoria esordienti A. Un'altra stagione da incorniciare dunque per la compagine sandanielese che conta circa una cinquantina di atlete che vanno dai 5 anni in su. Quest'anno la società presieduta da Mauro Toniutti compie 20 anni di cui circa 15 sotto la sua presidenza. Alla conta, prima della fine della stagione 2016-2017, mancano ancora i campionati Uisp che vedranno quest'anno impegnate le atlete nei singoli. Tante negli ultimi anni le vittorie ottenute a ogni livello dalle ragazze allenate da Giada Rinaldi: nelle ultime stagioni i più grandi risultati, in particolare, sono arrivati con le esibizioni a squadre. Per quest'anno, invece, l'attenzione si è rivolta ai singoli e, con l'ottenimento del titolo nazionale da parte della Flabiano, i risultati sono arrivati comunque. Soddisfazione è stata espressa dal presidente Toniutti che ha voluto rivolgere il proprio ringraziamento alle atlete e alla loro insegnante. A San Daniele la tradizione del pattinaggio ha una lunga storia: in città si pattinava negli anni '80 e nel '97 c'è stata la divisione dalla Libertas globale. Per ora, rimane ancora da sciogliere il nodo della struttura per le pattinatrici costrette a tutt'oggi ad allenarsi all'esterno: le strutture coperte, infatti, ci sono ma non hanno le caratteristiche idonee al tipo di performance richieste dal mondo del pattinaggio. In attesa di avere un proprio palazzetto sarà migliorata la pista usata per gli allenamenti, quella di via Kennedy. Grazie agli interventi realizzati dall'amministrazione comunale negli spogliatoi annessi al campo di calcio, sono stati realizzati i servizi per le giovani della Libertas. *(a.c.)*

Copia di o14d1256283e8d9eo6oa14f32580d4eo

Basket, trionfo delle udinesi nel Suoncolora Under 13

GORIZIA

Il torneo "Suoncolora" applaude anche la Basket School Udine e si tuffa nella seconda fase, quella dedicata ai più grandi. Emozioni senza sosta sui campi dell'area sportiva S. Elia di Redipuglia, dove l'Aibi ha organizzato la 25° edizione del torneo di basket giovanile internazionale. Dopo aver assegnato le coppe nelle categorie dei più piccoli, il "Suoncolora" ha visto anche la premiazione del torneo Under 13 femminile, segnato dal trionfo della Basket School Udine. Le udinesi hanno superato nella finalissima la Libertas Cussignacco 29-23. Per il Basket School è un doppio bis: vinse nell'U13 anche nel 2016 e nello scorso aprile la squadra si è presa pure il titolo regionale di categoria. Premi Mvp Admo a Giorgia Mini (Basket School Ud) e top scorer Admo ad Alice Corso (Lib.Cussignacco). Ora i riflettori sono tutti per le categorie superiori, con il via dei tornei Under 16 e U18 maschile e U16-U18 femminile, fino a domenica. Sono 23 squadre in cinque categorie, per un totale di 48 gare sui campi di Fogliano Redipuglia. I risultati di lunedì. U16 m: Apu Ud-Falconstar 56-50, Jadran-Apu 18-61. U18 m.: Dgm-Aibi Fogliano 48-54. U16 f.: Aibi-Abf Monfalcone 34-51. *(m.b.)*

Lignano ospiterà i Campionati Mondiali di hockey carrozzina

Da **Redazione Online** - 21 giugno 2017

Dopo aver vinto il campionato ed essere stati promossi nella serie A1, la **Madracs Udine Libertas** porta casa un altro successo, questa volta organizzativo. Il Comitato Organizzatore Locale, di cui fanno parte due membri della squadra Benedetta De Cecco e Ivan Minigutti, ha vinto la candidatura per ospitare i **Campionati Mondiali** di hockey in carrozzina.

Gli IWAS PowerChair Hockey World Championship si svolgeranno presso il Villaggio Sportivo Ge.Tur, ora Bella Italia EFA Village di **Lignano Sabbiadoro**, dal 24 settembre al 1° ottobre 2018. La World Championship accoglierà le 8 squadre di hockey in carrozzina, regolarmente qualificate per la competizione e provenienti da tutto il mondo.

Più che orgogliosa la società che vedrà anche il suo giocatore di punta Claudio Comino partecipare al campionato mondiale in maglia azzurra nella più importante competizione a livello internazionale di PowerChair Hockey.

Un successo che arriva dopo sei mesi di lavoro votati ad offrire la migliore proposta possibile lottando fino all'ultimo per la vittoria e superando a pieni voti le due ispezioni fisiche dei luoghi destinati ad ospitare atleti e gare.

La vittoria del Bel Paese, con grande orgoglio di tutta la Federazione Italiana Wheelchair Hockey e delle centinaia di appassionati, è arrivata anche grazie alla fortunata scelta della location. Le strutture sportive del Villaggio Sportivo di Lignano Sabbiadoro rasentano la perfezione ponendosi come strutture all'avanguardia nel panorama nazionale in termini di posizionamento (soli 200mt dall'alloggio) e di accessibilità.

Inoltre le 13 strutture ricettive accoglienti e ospitali, hanno portato a considerare il Villaggio come luogo ideale per ospitare atleti, accompagnatori e tifosi nel medesimo luogo sposando alla perfezione la filosofia dello stare bene insieme e dell'integrazione.

«*Siamo particolarmente orgogliosi di questo successo e siamo felici che IWAS abbia voluto puntare ancora su di noi. Poter ospitare per la seconda volta il Mondiale in Italia* (il primo nel 2010 sempre nel Villaggio di Lignano, n.d.r.) è *un onore e un onere importante che certifica, ancora una volta, la bontà di quanto questo movimento ha saputo creare e di quanto abbia saputo crescere negli ultimi anni* – questo il commento commosso del Presidente della Federazione Italiana Wheelchair Hockey, **Antonio Spinelli**, che da oltre 10 anni sceglie il Friuli come destinazioni delle finali nazionali del campionato italiano –. *Vanno fatti i complimenti ai ragazzi del Comitato Organizzatore che con pazienza e impegno hanno accolto la richiesta mia, dello staff della Nazionale e del Consiglio Federale, e hanno costruito una proposta valida e accattivante*».

Copia di o14d1266283e8d9ec6ca14f32680d4ec

Ciclismo: domani col Ceresetto memorial Mazzolini

Domani alle 18.30 a Mereto di Tomba si correrà il 1° trofeo Memorial Franco Mazzolini, gara ciclistica categoria giovanissimi inserita nel Superchallenge 2017, manifestazione a prove multiple cui aderiscono società friulane e venete. Attraverso questo appuntamento la Libertas Ceresetto società organizzatrice guidata dal presidente Andrea Cecchini vuole ricordare Franco Mazzolini a poco più di un anno dalla sua scomparsa, figura storica nel panorama ciclistico regionale amatoriale e non solo. Franco, persona affabile e dai modi garbati, un vero gentiluomo, al profondo senso del dovere per la famiglia e per il proprio lavoro ha fatto della passione per la bicicletta una ragione di vita e ha pedalato fino a quando le forze gliel'hanno permesso. L'eredità è passata ora nelle mani del pronipote Davide che a soli 7 anni dimostra già di saperci fare con la bicicletta e domani sera correrà soprattutto per Franco. Parecchi ex compagni di avventure domani saranno a Tomba per tributare il giusto ricordo a Franco, tra loro anche Livio Fantini che da grande artista qual è, ha voluto donare alle prime quattro società classificate, altrettante opere in legno da lui eseguite.

UDINE

Dopo la lunga odissea dei lavori domani si inaugura il Carnera

UDINE - Dopo il travagliato percorso che l'ha visto suo malgrado protagonista, il palasport Carnera di Udine è pronto al taglio del nastro ufficiale. Concluso l'intervento di ristrutturazione, il palazzetto di piazzale Argentina sarà inaugurato ufficialmente domani alle 11.30 alla presenza di numerose autorità, tra le quali la presidente della Regione, Debora Serracchiani, il presidente della Provincia, Pietro Fontanini, il presidente del consiglio regionale, Franco Iacop, e numerosi altri amministratori e rappresentanti dello sport regionale. A fare gli onori di casa, il sindaco di Udine, Furio Honsell, gli assessori Pierenrico Scalettaris e Raffaella Basana.

Dopo l'immancabile taglio del nastro il presidente regionale della Federazione italiana pallacanestro, Giovanni Adami, consegnerà una targa di ringraziamento al primo cittadino e agli assessori presenti. Per salutare la riapertura dell'impianto subito dopo la cerimonia inaugurale il palazzetto ospiterà un'esibizione di ginnastica ritmica e artistica dell'Asu e una partita mista delle giovanili della Libertas basket school asd e Apu Gsa.

© riproduzione riservata

Copia di o14d1256283e8d8eo6oa14f52680d4eo

TOLMEZZO

Medicina e sport premiato il dottor Ferdinando Dassi

TOLMEZZO

Premiato il medico Ferdinando Dassi per la sua professionalità e disponibilità anche a favore dello sport. Prima dello svolgimento del meeting giovanile di atletica leggera organizzato a Tolmezzo dalla locale Libertas, si è svolta una cerimonia per attribuirgli un riconoscimento, come tolmezzino che da anni si adopera nel campo del volontariato.

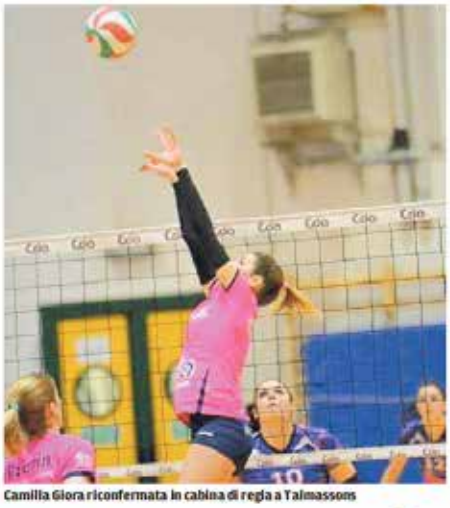
La società sportiva del capoluogo carnico ha consegnato una targa al dottor Dassi: medico all'ospedale di Tolmezzo, ex podista e fondatore della Libertas Carnia, il professionista da anni presta la sua assistenza, in maniera gratuita, in numerose manifestazioni sportive in Carnia. «Primo classificato in disponibilità, professionalità, umanità»: così recita la targa che il sindaco di Tolmezzo, Francesco Brollo, assieme all'assessore comunale Mario Mazzolini, al consigliere comunale Francesco Martini, al campione dei 5.000 metri Venanzio Ortis e alla segretaria della Libertas, Angela Longo, ha consegnato a Dassi. *(t.a.)*

Copia di o14d1256283e8d8eo6oa14f52680d4eo

Giavellotto, Forgiarini bis ai nazionali universitari

Il gemonese Valerio Forgiarini ha conservato a Catania il titolo di campione nazionale universitario di giavellotto che l'anno scorso aveva vinto a Modena. Il 23enne lanciatore ha centrato il bis con una fiondata di 50,96 metri (attrezzo di 2 kg), misura che gli ha consentito di sbaragliare il campo degli avversari, regalando così un prestigioso alloro al Cus Udine e all'Assidustria Padova, società veneta in cui si è accasato dall'inizio dell'anno. Oltre all'oro di Forgiarini, i portacolori del Friuli hanno conquistato tre argenti e due bronzi. Al posto d'onore hanno chiuso la rassegna universitaria l'udinese Marco Bortolato (Cus Unicusano), secondo nel martello che ha scagliato a 68,22 metri, e Algelika Wegierska sui 100 ostacoli. Velocista della Libertas Udine-Malignani, di origini polacche, che studia all'Università di Bari, Angelika ha bruciato la distanza in 13"63. Nel disco e nel peso la sandanielese Giada Andreutti (Libertas Udine-Malignani/Cus Udine) ha infilato al collo il doppio bronzo. Ha lanciato i due attrezzi rispettivamente a 48,50 e 11,80 metri. Nel caldo della città siciliana buone prestazioni sono riusciti a cogliere il casarsese Massimo Ros nel giavellotto (58,63 metri), il gradiscano Alessandro Iurig (100/10"91 e 200/22"08) e la lavarianese Elisa Rovere (800/2'18"27 e 1.500/4'52"71). Tutti e tre hanno gareggiato per i colori del Cus Udine. (v.m.)

MERCATO » LE TRATTATIVE DELLE FRIULANE



Camilla Giora riconfermata in cabina di regia a Talmassons

Aurora Poser deciderà dopo la maturità

Talmassons incassa il no di Lara Caravello

Dopo un anno in A2 la schiacciatrice vicina a Martignacco
Fumata nera anche per Lisa Cheli, piace Francesca Berzanti

di Monica Tortul

TALMASSONS

La Volley Talmassons è una delle società di B1 più appetibili in regione e in Italia. E agli occhi delle atlete regionali ed extraregionali il sodalizio friulano è diventato ancora più accattivante al termine degli spareggi promozione, tanto che il presidente Gianni De Paoli non è per nulla preoccupato per la campagna acquisti. Svariate le atlete che si sono proposte per la prossima stagione, tante le soluzioni a disposizione per riuscire a soddisfare le esigenze della prima squadra targata Cda.

I play off sono terminati da poco, ma le premesse per allestire un'altra squadra competitiva e soprattutto costituita in prevalenza da atlete friulane ci sono tutte. Terminato il giro di consultazioni e ricevuta la disponibilità a restare da parte dei tecnici Stefano Castegnaro e Francesca Terasso, Talmassons ripartirà da Cozzo e probabilmente anche da Daniela Nardini. Alle già certe partenze di Rizzetto e Perrone si è aggiunta la defezione della seconda palleggiatrice, Caterina Bini, che per problemi di lavoro potrebbe smettere o andare altrove. In partenza pure il secondo libero Bortuzzo (che potrebbe essere rimpiazzata da Francesca Cernuto, da Chions). Deve decidere che strada prendere, invece, Stefania Nardone. Discorso in sospeso con le sorelle Poser: Aurora è impegnata con gli esami di maturità e parlerà con la società solo dopo aver concluso. Nel prendere una decisione Letizia dovrà tenere invece conto dei problemi alla sua spalla che l'ha messa molto in difficoltà in questa stagione. «Diverse giocatrici hanno manifestato interesse a venire a giocare da noi – ha spiegato De Paoli -. Abbiamo già delle trattative in corso. I ruoli prioritari sono certamente quello del palleggiatore e del centrale».

Talmassons aveva manifestato interesse per Lisa Cheli, ex capitana dell'Atomat, che ha però deciso di trasferirsi a Pinerolo. Giocatrice interessante potrebbe essere anche Francesca Berzanti, sempre della Pav Udine. «Stiamo facendo tutte le valutazioni necessarie – ha concluso De Paoli -. Sono veramente sereno, perché abbiamo in piedi diverse alternative. Mi spiace solo che Lara Caravello non abbia preso in considerazione la nostra proposta».

Si vocifera che Lara torni a Martignacco dopo un anno di A2, ma le voci non sono state confermate dalla Libertas Martignacco, che si è presa ancora qualche giorno per svelare le trattative in corso e per dare qualche indicazione in più sul mercato. Il presidente Ceccarelli ci ha confermato di non aver avuto più contatti con la palleggiatrice Valeria Pesce e di non avere interesse per le giocatrici della Pav Udine (che in questi giorni sta perfezionando la cessione dei diritti di B1 a Modena).

SERIE B MASCHILE

Sollievo Cordenons la Martellozzo vini sarà ancora lo sponsor

PORDENONE

Il mercato si ravviva nella serie B uomini, in attesa della chiusura delle iscrizioni. La Gori Wines Prata al momento è attiva nel mercato in uscita, mentre il Futura è vicinissimo alla conferma nella categoria. E proprio la società azzurroverde ha annunciato il rinnovo, molto atteso, della sponsorizzazione da parte della Piera Martellozzo Vini. L'azienda di San Quirino, dunque, ancora una volta darà il supporto necessario per la stagione agonistica che verrà.

Ieri non si parlava d'altro, in occasione di un torneo nazionale di beach volley organizzato a Cordenons, sui campi in sabbia del Centro Estate Viva. «Di sicuro siamo molto vicini all'iscrizione al campionato – ha riferito decisamente sollevata Anna Fenos, direttore sportivo del Futura -. Siamo concentrati sull'attività di beach volley, ma anche la stagione indoor richiede lavoro da parte nostra».

Marco Norbedo è del Prata

Martellozzo garantisce capitali e appoggio morale, visto che anche dalla vicina San Quirino arriva pubblico per sostenere il Futura. Ieri, per il beach volley, hanno giocato assieme Gian Luca Colussi e la vecchia gloria del Prata, Emilio Maniero. Un indizio su una futura collaborazione a livello indoor? «Assolutamente no – puntualizza Anna Fenos -, sono amici di lunga data».

Nel torneo sulla sabbia si è visto anche l'attaccante pordenonese, ma cresciuto nel Futura, Alessandro Preti, che giocherà in A1 a Milano. Nel clan azzurroverde, comunque, è stato confermato in qualità di giocatore Gianluca Saraceni. Il campione d'Italia nel 1999 a Roma ha annunciato che allenerà e scenderà in campo, come avviene da tre anni a questa parte.

A riservare le trattative più "calde" in casa del Prata resta, come detto, il mercato in uscita. Bugin e Martin hanno annunciato l'intenzione di smettere. Martin farà da secondo a Mauro Rossato nel Pordenone in B2 donne. Il libero Fabbian si trasferisce a Trieste per l'università e proverà a giocare con squadre giuliane. Il regista friulano D'Odorico va a studiare a Padova e potrebbe finire al Venpa Valsugana. In bilico la posizione del libero Pinarello, che mette al primo posto il lavoro, ma la società sta lavorando per una sua riconferma. «Stiamo lavorando per costruire un grande Prata – ha dichiarato il ds Davide Piccinin – abbiamo in cantiere importanti colpi e in settimana ci saranno novità».

Fino ad ora l'unico acquisto è il centrale triestino Marco Norbedo. *(r.p.)*

LA SOSPIRATA INAUGURAZIONE

Il Palasport Carnera campione antisismico

Aperto ufficialmente ieri l'impianto rimesso a nuovo con standard d'avanguardia. Assente il patròn Pedone

AUTORITÀ

La presidente della Regione Debora Serracchiani con il sindaco di Udine Furio Honsell

Lisa Zancaner

UDINE

Ci sono voluti degli anni e 4,4 milioni di euro, ma finalmente il Palasport Carnera viene restituito allo sport e alla città con un'unicità tutta sua: è l'impianto di basket più sicuro in Italia per criteri antisismici. Lo ha ricordato ieri mattina dopo il taglio del nastro il sindaco Furio Honsell, definendolo «un'operazione virtuosa dato che demolirlo e rifarlo *ex novo* sarebbe costato tre volte tanto». Invece con costi per così dire contenuti, il Carnera potrà ospitare incontri di basket maschile e femminile, ma anche altre discipline dalla ginnastica ritmica alla pallavolo.

SERRACCHIANI

«Riqualificata un'intera area»

Il percorso è stato lungo e non senza inciampi, non lo ha negato la presidente della Regione Debora Serracchiani, plaudendo però all'opera che «riqualifica un'intera area con spazi sportivi per tutta la regione», nonché un'opera attesa in una regione che vanta il maggior numero di sportivi in proporzione al numero di abitanti.

Il primo appuntamento per il Carnera sarà la Coppa del mondo di basket femminile Under 19, in attesa di ospitare gli incontri della Gsa. I lavori hanno visto un iter iniziato nel 2006 e il primo progetto prevedeva una capienza di 4mila spettatori. In seguito, però, la squadra di basket locale faceva presente l'inutilità di tale lavoro, in quanto sembrava che la capienza minima per giocare nella massima serie dovesse essere comunque di 5mila posti. Quindi la Giunta udinese aveva optato per una soluzione "B", che prevedeva una capienza inferiore a 4mila posti. Oggi la capienza dell'impianto è pari a 3.509 e per il *general manager* della Gsa, Davide Micalic, al momento non rappresenta un problema: «Intanto godiamocelo».

In compenso, i posti riservati alle persone diversamente abili sono passati da 4 a 19 e la struttura è accessibile anche alle persone non vedenti e ipovedenti. All'inaugurazione erano presenti molte autorità dai parlamentari Paolo Coppola e Gianna Malisani, alla Giunta comunale di Udine quasi al completo, consiglieri comunali e regionali. Assente, invece, il patròn della Gsa, Alessandro Pedone.

La cerimonia si è conclusa con l'esibizione degli agonisti di ginnastica ritmica artistica dell'Asu e una partita mista delle giovanili della Libertas Basket School Asd e Apu Gsa.

© riproduzione riservata

OPERAZIONE VIRTUOSA

I rifacimento del Carnera è costato un terzo (4,4 milioni) rispetto alla spesa ipotizzata per una costruzione ex novo

Massimo Cester e Davide Mauri di bronzo nel Katame no kata

Cester e Mauri sognano i mondiali dopo il podio tricolore nel kata

UDINE

Due coppie friulane sono salite sul podio del campionato italiano di kata.

Si tratta di Marika Sato-Fabio Polo, argento nel Goshin Jutsu, e Massimo Cester-Davide Mauri, bronzo nel Katame no kata che hanno gareggiato a Trento, e più precisamente a Pergine Valsugana, dove sono state assegnate le fasce tricolori di campione d'Italia.

Il campionato italiano però ha attribuito i titoli tricolori, ma ha avuto anche la valenza di prova conclusiva del circuito Grand Prix, tricolore a sua volta. Ed è stato proprio il Grand Prix che ha registrato il primo posto di Massimo Cester (Skorpion Pordenone) che, in coppia con Davide Mauri (Kuroki Tarcento) ha conquistato il primato definitivo nella classifica 2017 del Katame no kata, un risultato di grande valore, che potrebbe riservare ai due anche la maglia azzurra per i prossimi campionati del mondo di kata.

La rassegna iridata è in programma a Olbia nei giorni 6-7 ottobre.

Enzo de Denaro

RIPRODUZIONE RISERVATA

PODISMO

I carnici Bitussi e Morassi vincono in coppa Friuli a Muzzana

Federico Bitussi ha vinto

I runner di montagna Federico Bitussi di Enemonzo e Daniela Morassi di Paluzza hanno sbaragliano la concorrenza alla coppa Friuli-memorial Romano Berlasso 2017 che ha fatto tappa a Muzzana del Turgnano per l'organizzazione del Gs Niii team. Nonostante un caldo rovente e lungo gli sterrati immersi nel bosco dell'antica foresta lupanica della Bassa friulana, Bitussi ha trovato la giornata ideale per correre forte e aggiudicarsi la prima vittoria all'8ª prova del circuito che più volte aveva sfiorato. Ha chiuso i 9,1 km del tracciato in 32'36", distaccando di 31" il latisanese Daniele Galasso e di 33" il bujese Gabriele Orlando. Quinto il portacolori della socità organizzatrice, Simone De Lorenzi. Settimo e ottavo i master M55 Vittorio Gressani (Libertas Tolmezzo) ed M45 Mauro Dalla Torre (San Martino). Altri leader di categoria Roberto Tomat (M65) e Dario Pittini (M70). Venticinquesimo l'M60 Maurizio Zamaro (Jalmicon) che di un soffio ha preceduto la master/35 Daniela Morassi. Grandante di sudore e visibilmente affaticata, la paluzzana ha sugellato la terza vittoria davanti alla compagna Desy Salvadego e alla master/45 Eva Vignandel (Fiamme cremisi) cui va il merito di aver tenuto a distanza Alionka Komjienko e Mariangela Stringaro. Altre prime Giulia Tardivello (Cus Udine), Veroniva Molaro (Buja), Annamaria Leschiutta (Keep moving), Fulvia Cecchini (Buja), Maia Teresa Andreos (Azzano) e Vanda Beltrame (Keep moving). Mossiere d'eccezione il sindaco di Muzzana, Cristian Sedran.

Vincenzo Mazzei

Ordini d'arrivo. Uomini: 1) Bitussi (Timaucleulis) 32'36", 2) Galasso (Apicilia) 33'08", 3) Orlando (Buja) 33'29", 4) Senerchia (idem) 33'45", 5) De Lorenzi (Niii team) 34'22". Donne: 1) Morassi (Us Aldo Moro) 36'38", 2) Salvadego (idem) 37'41", 3) Vignandel (Fiamme cremisi) 37'55".

Copia di o14d1266263a8dBeo6oa14ff32680d4eo

BASKET

Gli ultimi premiati al "Suoncolora"

Il torneo internazionale giovanile ha celebrato le finali

GORIZIA

Si è chiuso il torneo di basket giovanile internazionale "Suoncolora" 2017, con l'assegnazione degli ultimi quattro titoli in palio. Nell'Under 16 femminile ha trionfato l'Interclub Muggia, imitata nell'Under 18 dall'Udine Basket Club, mentre in campo maschile il Ronchi Basket Club si è preso il titolo Under 16 e la Virtus Feletto ha esultato tra gli Under 18. Il Trofeo Città di Fogliano e il Fair Play Fip Fvg, rispettivamente per la società che ha ottenuto i migliori risultati con le squadre iscritte nelle varie categorie e per la correttezza dimostrata durante il torneo, sono andati alla Falconstar Monfalcone e al Basket Motta.

L'Udine Basket Club Under 18 ha superato la Libertas Cussignacco 59-44, in un derby friulano giocato prima all'aperto e poi al coperto per la pioggia. Senza storia la finale Under 16 in rosa, con l'Interclub Muggia che ha dominato contro il Basket Motta 65-27 (miglior giocatrice del torneo la muggesana Michela Predonzani, top scorer invece Anna Turel dell'Aibi 2 con 19 punti di media a partita), combattutissima è stata invece la partita Under 16 maschile che ha visto il Ronchi piegare l'Apu solo all'ultimo secondo per 65-63.

Il Basket Ronchi che ha vinto il torneo negli Under 16

Ronchesi avanti per tutto il match, ma finale al cardiopalmo per la rimonta udinese (con il top scorer Mathieu Gon). Ronchi si porta a casa anche i premi per il miglior giocatore (Piero Brancati) e il miglior difensore (Tommaso Zanolla). Infine gli Under 18, con la Virtus Feletto che approfitta di un blackout offensivo dello Jadran nel secondo quarto per superare i carsolini e vincere 74-51. Il friulano Badou Diop è il miglior marcatore e miglior giocatore, mentre miglior difensore è Gabrijel Tercon dello Jadran.

Marco Bisiach

Copia di o14d1255283e8d9ec6ca14f32580d4ec

CICLISMO

Marco Moretto argento italiano 9º Chiandussi nei giovani

Sono andati in scena nel fine settimana a CastelBrando di Cison di Valmarino, in provincia di Treviso, i campionati italiani XCe 2017 di ciclismo e i campionati italiani giovanili di società, in contemporanea con i campionati italiani su strada e a cronometro organizzati in Piemonte. Sabato, nella gara Eliminator, il miglior piazzamento degli atleti regionali è stato quello colto da Marco Moretto, dello Spezzotto Bike Team, che ha 2º nei Master dietro ad Andrea Foggia. Di rilievo anche il 9º posto di Michele Chiandussi del Gs Doni 2004, nella categoria giovanile maschile, mentre nella gara open maschile Marco Ponta (Fun Bike Cussigh) ha chiuso 11º, quindi Filippo Fontana (Caneva Gottardo giochi) 17º e Christian Martinuzzi (Libertas Ceresetto Pratic Danieli), nonostante la giovane età, ha saputo piazzarsi tra i primi 20, chiudendo 19º.

Sul colle di Medea, con arrivo all'Ara Pacis, s'è corsa domenica la gara regionale Xc Acsi con oltre 130 atleti: la corsa, rovinata dal maltempo che ha costretto gli organizzatori della Bastioni bike a ridurre il tracciato per preservare l'incolumità degli atleti, ha visto vestire le maglie di campioni regionali a Diego Turco (Primavera-Azzida Valli del Natisone), Francesco Iacoletig (Debuttanti-Azzida), Daniel Mervig (Junior-Kico Sys), Emanuele Santin (S1-Team Professional Bike), Manuel Moro (S2-Kico Sys), Alberto Filosi (Veterani1-Radical bikers), Alessandro Gava (V2-Kico Sys), Paolo Laurencic (G1-Chiarcosso Help Haiti), Maurizio Inguscio (G2-Azzida), Raffaele Ruggiero (Sgs-Porcia), Daniele Marzolla (Sdb-Bastioni bike) e Marzena Mitan (Donne-Azzida).

A Celie Messapica invece s'è svolto il campionato italiano under 23, con al via Mattia Bais e Alessandro Pessot, del Cycling team Friuli: i due portacolori del team del manager Roberto Bressan hanno più volte provato a uscire in fuga, ma ogni loro tentativo, l'ultimo anche ai 1.500 metri dall'arrivo, è stato rintuzzato dal gruppone che ha imposto la volata, nella quale ha prevalso Matteo Moschetti, nuovo campione tricolore U23. *(f.t.)*